

Al sig. BATTISTON Gianfranco

OGGETTO: Articolo su *“La voce del cittadino”*.

Con la presente, in riferimento alla Sua pubblicazione nel sito *“la voce del cittadino”*, dell'articolo *“Diciamo sì alla solidarietà...ma non a tutti”*, il presente gruppo consigliere, con lettera aperta che verrà pubblicata nel proprio sito web, intende evidenziare come il medesimo sia palesemente iniquo, politicamente schierato e privo di ogni garanzia di contraddittorio, oltre che bollandibile in *“satira di volgare e misera qualità”* posto che Lei, dimostra di non aver compreso, che al di là della somma erogata, il motivo dell'impugnazione della delibera, concerneva principalmente la violazione della procedura di accesso ai benefici prevista dal Regolamento comunale.

Se poi detta somma pari ad €1.450 Le sembra insignificante per proporre una diffida e/o un esposto alla Corte dei Conti, la prossima volta può manifestare la sua solidarietà non a parole ma elargendola di “tasca propria”.

La riservatezza ed il segreto istituzionale di cui parla è fuori luogo poiché la notizia, essendo di *“interesse generale per tutti i cittadini”*, e non coperta da vincoli di privacy, può essere pubblicata in un sito web (La consigliamo di eseguire una ricerca nel mondo del web per vedere quante e quali siano le iniziative delle minoranze), in quanto diversamente si comprometterebbe il diritto all'informazione in ogni elemento utile sulle iniziative adottate dal Comune.

Rileviamo, inoltre, che non è la prima volta che Lei si schiera apertamente in difesa dell'operato dell'Amministrazione comunale di Annone Veneto, facendo articoli che contengono giudizi negativi nei confronti delle iniziative della minoranza e che pertanto, quanto riportato, difetta di quei requisiti di imparzialità ed oggettività che dovrebbe esistere nella cronaca, soprattutto laddove un comportamento amministrativo viene sottoposto all'attenzione di un organo giudicante che, Le ricordiamo, è l'unico legittimato ad esprimere giudizi.

Il riferimento a certi *“politici veneti”* risulta poi essere assolutamente *“fuori luogo”*, visto che i soldi erogati, non sono finiti nelle mani di alcun politico ma ad una sola famiglia, in violazione del principio della procedura prevista per l'accesso ai benefici, e con la compromissione dei diritti di altre famiglie realmente bisognose.

La storia insegna che né a destra né a sinistra mancano esempi di mala gestione dei soldi pubblici da parte dei nostri politici.

La diffidiamo pertanto all'immediata rimozione dell'articolo in oggetto dal sito da Lei gestito, riservandoci ogni più ampio diritto al risarcimento dei danni in sede giudiziaria, per le affermazioni ivi rese nei confronti del nostro operato.

Distinti saluti.

Annone Veneto, Lì 28 agosto 2014

I Consiglieri comunali della Lista **“Uniti per il Paese”**

Bondi Nicoletta, Paludetto Giada, Trevisan Giovanni, Verona Elio